



PQM Piano Nazionale Qualità e Merito

Il Piano Nazionale Qualità e Merito: le linee generali del progetto

*Savina Cellamare, Ph.D. - Invalsi
17-18 novembre 2014*



*Progetto realizzato con il contributo del Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo Nazionale “Competenze per lo Sviluppo”
Azione A.2 “Definizione di Strumenti e metodologie per l’autovalutazione/valutazione del servizio scolastico”*

Da cosa nasce il Piano Nazionale Qualità e Merito – PQM

Il progetto PQM risponde alla necessità di migliorare il sistema scolastico italiano, in linea con l'istanza sociale di misurare e investire sul capitale umano, ovvero:

- sull'insieme di **conoscenze e competenze** degli individui;
- sul loro bagaglio di **sapere e saper fare**;
- sulla loro **capacità generativa e innovativa**.

Tale crescita è un obiettivo primario per lo sviluppo di un paese

La misurazione del capitale umano e lo studio sulle modalità del suo incremento sono oggetto di un dibattito molto acceso. A livello internazionale si pongono questo obiettivo tre importanti indagini, attraverso i cui risultati è possibile operare un confronto tra sistemi scolastici di diversi paesi:

- **TIMSS** (*Trend in International Mathematics And Science Study*), che rileva le conoscenze in matematica e scienze;
- **PIRLS** (*Progress in International Reading Literacy Study*), che approfondisce le competenze in lettura;
- **PISA** (*Programme for International Student Assessment*), che ha come obiettivo principale la verifica di competenze e abilità, compresa quella alfabetica, degli studenti quindicenni.

In Italia

Risultati positivi

Negli ultimi anni vi sono stati notevoli passi avanti per quel che riguarda il livello di istruzione della popolazione (aumento della numerosità degli studenti che arrivano a partecipare alla scuola secondaria superiore).

Questioni aperte

La qualità del sistema scolastico e il ritardo nell'acquisizione delle competenze - in termini di capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità in contesti che riguardano la vita quotidiana - da parte degli studenti italiani.

Confronto con le indagini internazionali

Risultati evidenziano per il nostro Paese (soprattutto in alcune aree) un certo ritardo nel raggiungimento degli obiettivi indicati in sede europea (Education & Training 2020) come prioritari per i sistemi di istruzione e formazione, ovvero:

- l'estensione massima della scolarità;
- la riduzione dei tassi di dispersione e di abbandono;
- un miglioramento dei livelli di conoscenze e competenze.



Scopo principale del progetto e filosofia di intervento

Creazione nella scuola di un meccanismo di **circolarità virtuosa**, per operativizzare un'istanza fortemente sentita nella scuola italiana: la necessità di formazione professionale degli insegnanti all'esigenza di creare una rete di scuole che sia *autonoma produttrice di materiali didattici* e riesca ad utilizzare i test INVALSI come uno *strumento di diagnosi e di progettazione didattica*.

Rinnovare, accrescere e potenziare la cultura della valutazione

2 piste di lavoro

- Dare un contributo alla **costruzione di un sistema di misurazione e valutazione** teso al **miglioramento** del sistema educativo.
- Innescare **processi virtuosi di miglioramento** nella scuola, coniugando il **lavoro in gruppo**, la **formazione degli insegnanti** e la **valutazione degli studenti**.

PQM è stato quindi progettato per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento

Come perseguire il miglioramento

- Incentivando la **responsabilizzazione delle scuole** attraverso lo sviluppo e la diffusione di un sistema di coaching innovativo per migliorare la didattica.
- Promuovendo l'**utilizzo dei dati prodotti da INVALSI** come **strumenti** utili nella pratica didattica dell'insegnante.
- Offrendo al decisore politico, con il progetto PQM, uno **strumento su cui basare scelte future**, per rispondere alla necessità di migliorare il sistema scolastico italiano.

*L'efficacia di una politica è il risultato di un processo,
che si avvia con il disegno del programma e si sviluppa attraverso le fasi di:*

- *implementazione*
- *partecipazione degli utilizzatori*
- *coordinamento dei comportamenti dei differenti attori.*

I partecipanti

Classi di scuola secondaria di primo grado di istituti scolastici delle 4 regioni dell'Obiettivo convergenza.

Le classi sono state di norma 2 per scuola e hanno fatto parte del progetto fino al completamento del ciclo d'istruzione.

Il progetto ha operato su due livelli:

Sui docenti, mediante un percorso di formazione comune e un sistema di incentivi.

Sugli studenti, attraverso la frequenza di attività per il recupero/potenziamento degli apprendimenti, progettati in modo specifico sulla base delle esigenze emerse.

Il piano di sviluppo del progetto ha coinvolto l'intera scuola.

Modello di formazione con effetto "a cascata"

Le scuole scelte

Graduatoria costruita utilizzando tre indicatori:

- numero di abbandoni
- numero di ripetenti
- numero di studenti bocciati nell'anno scolastico precedente.

Il punteggio in graduatoria ha mirato a favorire la partecipazione degli istituti con uno stato di maggiore difficoltà tra le scuole che hanno fatto domanda.

Gli obiettivi generali del progetto in sintesi

- Sviluppare e diffondere nelle scuole un sistema di valutazione mirato al **miglioramento del sistema educativo**.
- Sviluppare e diffondere un sistema di **coaching** innovativo per migliorare la didattica.
- Migliorare la **qualità** dell'insegnamento e dell'apprendimento, per diffondere competenze professionali e **best-practices**.
- Aumentare la **responsabilizzazione** delle scuole sull'apprendimento.



Gli obiettivi operativi su cui si è imperniato il progetto PQM sono:

- Migliorare la qualità dell'insegnamento diffondendo competenze professionali adeguate e buone pratiche.
- Migliorare la qualità dell'apprendimento, utilizzando approcci metodologici innovativi.
- Aumentare la responsabilizzazione delle scuole e dei genitori sui risultati dell'apprendimento.
- Costruire una cultura di test nazionali standard in linea con le migliori pratiche internazionali.
- Definire obiettivi di miglioramento delle scuole e avviare un processo di vera autonomia responsabile.

*La progettazione degli interventi di miglioramento
è realizzata partendo dalle necessità emerse nei risultati delle prove Invalsi*



Il lavoro sul campo

Il piano ha attuato interventi di:

- supporto e formazione sull'apprendimento dell'italiano e della matematica per gli studenti delle classi prime di scuola secondaria di I grado. Gli studenti delle classi prime delle istituzioni scolastiche selezionate sono stati seguiti per l'intero ciclo di studi.
- azioni di formazione, *coaching* e *tutoring on the job* destinate ai docenti.



Utilizzare il **modello PQM** per un nuovo sistema di scuola
incentrato sul miglioramento degli apprendimenti.



La struttura del progetto (1)

Il progetto PQM è stato strutturato in modo da promuovere l'utilizzo di misurazioni standardizzate esterne degli apprendimenti degli studenti come strumento informativo per:

- la definizione di priorità di formazione per gli studenti;
- l'identificazione di strategie di recupero/potenziamento delle aree indagate (logico-matematica e italiano);
- l'individuazione della necessità di formazione tra pari per il miglioramento del processo di insegnamento e la diffusione di buone pratiche;
- la programmazione di acquisto materiali ritenuti utili o la produzione di materiale proprio.



La struttura del progetto (2)

A fine anno scolastico la misurazione standardizzata degli apprendimenti ha costituito il momento di analisi del percorso svolto per:

- misurare il miglioramento dei risultati nel corso dell'anno;
- informare il processo diagnostico per l'anno successivo.

Inoltre...

PQM ha avuto lo scopo di attivare una serie di processi utili a favorire lo sviluppo e il miglioramento della cultura sulla valutazione e la didattica all'interno dell'istituto scolastico, quali :

- il potenziamento della didattica in italiano e in matematica;
- la formazione degli insegnanti (sistema di coaching tra pari con la condivisione di strumenti, materiali e buone pratiche);
- la produzione di materiale utile alla formazione degli studenti o al miglioramento della didattica.



Dimensione valutativa e tempistica (1)

Per quanto attiene la dimensione valutativa, la metodologia su cui si è basato il Progetto PQM implica un'analisi pre-post dei risultati degli studenti in test standardizzati e ancorati tra loro, in modo da poter misurare e confrontare gli apprendimenti degli studenti ai vari stadi dell'istruzione secondaria di primo grado sia in italiano sia in matematica.

Nel progetto, la valutazione degli apprendimenti è stata un momento informativo con due funzioni fondamentali:

- **funzione diagnostica** (fase pre-), per permettere agli insegnanti di motivare, su evidenze empiriche, le scelte progettuali e di formazione successivamente adottate (Piani di Miglioramento);
- **funzione di verifica** (fase post-), per permettere agli insegnanti ed agli attori di sistema di ragionare sullo sviluppo delle attività.



Dimensione valutativa e tempistica (2)

Implicazioni

- Le scuole devono poter disporre delle informazioni necessarie in tempo utile per poter definire i Piani di Miglioramento;
- nel passaggio da un a.s. a quello successivo devono ricevere un feedback sull'esito dell'attività, al fine di confermare o eventualmente modificare l'azione.

Utilizzo dei test previsti dal Servizio Nazionale di Valutazione (SNV)

Nella logica pluriennale dell'intervento, i risultati delle prove terminali di ogni a.s. sono state utilizzate come situazione iniziale su cui progettare gli interventi per l'a.s. successivo.

*Per ogni annualità di lavoro, il progetto ha richiesto
la predisposizione di alcune prove ad hoc,
per la cui costruzione e validazione ci si è attenuti ai Quadri di Riferimento Invalsi
per italiano e matematica e al relativo set di prove già sviluppate dall'Invalsi stesso.*

Per ridurre il carico organizzativo delle scuole e per evitare di sottoporre gli studenti a prove diverse nella stessa disciplina, si è ritenuto opportuno far coincidere (per quanto possibile) la rilevazione terminale con quella prevista per la generalità degli alunni nell'ambito del Servizio Nazionale di Valutazione.



I compiti dell'INVALSI nel progetto

Nello sviluppo del progetto, che ha visto la partecipazione di istituzioni diverse (MIUR, Indire, Invalsi, istituzioni scolastiche), i compiti specifici dell'Invalsi sono stati:

- la **predisposizione** e la **validazione** dei test di matematica per le due fasi di rilevazione previste a inizio e fine anno scolastico;
- l'**elaborazione** e l'**analisi** dei risultati delle prove somministrate;
- la **restituzione** dettagliata alle scuole dei risultati delle prove per la costruzione dei Piani di Miglioramento
- la **produzione delle linee guida** da fornire alle scuole per l'**interpretazione** e l'**utilizzo** dei dati, ai fini della predisposizione dei progetti di miglioramento interno.



Le azioni dell'INVALSI nel progetto

La realizzazione dei compiti ha richiesto:

- l'elaborazione del test iniziale;
- l'invio del test iniziale per via telematica alle istituzioni scolastiche partecipanti al progetto;
- la somministrazione del test da parte delle istituzioni scolastiche;
- la restituzione dei dati all'INVALSI per via telematica;
- l'elaborazione del test finale;
- la predisposizione delle linee-guida da fornire alle scuole per l'interpretazione e l'utilizzo dei dati relativi al test iniziale e al test finale;
- la realizzazione del seminario di formazione per i tutor senior per l'illustrazione delle linee guida necessarie all'interpretazione e all'utilizzo dei dati relativi al test iniziale;
- l'elaborazione e l'analisi dei risultati del test iniziale;
- la restituzione alle istituzioni scolastiche dei risultati del test iniziale;
- l'invio del test finale alle istituzioni scolastiche partecipanti;
- la restituzione dei dati da parte delle istituzioni scolastiche all'INVALSI per via telematica;
- l'elaborazione e l'analisi dei risultati del test finale;
- la restituzione alle istituzioni scolastiche dei risultati del test finale.

